

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Dal vangelo secondo Matteo

(Mt 14,22-33)

[Dopo che la folla ebbe mangiato], ²²subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.

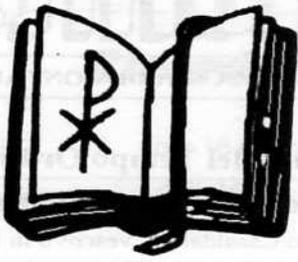
²³Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

²⁴La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. ²⁵Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. ²⁶Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. ²⁷Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». ²⁸Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». ²⁹Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. ³⁰Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». ³¹E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». ³²Appena saliti sulla barca, il vento cessò. ³³Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Meditiamo

Non sappiamo quali tempeste ci riserva la traversata della vita, crediamo però che il Signore non mancherà di farsi riconoscere. Beati noi se sapremo ascoltarne la Parola e avere fede in Lui nonostante la confusione e l'incertezza del momento.





“La sapienza nella Bibbia”

Nel giorno lieto stai allegro
E nel giorno triste rifletti:
Dio ha fatto tanto l'uno quanto
l'altro,
perché l'uomo non trovi nulla da
incolparlo.

Qoelet 7, 12

15 agosto: Festa dell'Assunta

Dal vangelo secondo Luca (1, 39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò
in fretta verso la regione montuosa,
in una città di Giuda. Entrata nella
casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.
Appena Elisabetta ebbe udito il
saluto di Maria, il bambino sussultò
nel suo grembo. Elisabetta fu
colmata di Spirito Santo ed esclamò
a gran voce: «Benedetta tu fra le
donne e benedetto il frutto del tuo
grembo! A che cosa devo che la
madre del mio Signore venga da
me? Ecco, appena il tuo saluto è
giunto ai miei orecchi, il bambino
ha sussultato di gioia nel mio
grembo. E beata colei che ha
creduto nell'adempimento di ciò
che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:
«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio
salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della
sua serva. D'ora in poi tutte le
generazioni mi chiameranno beata.



Grandi cose ha fatto per me
l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua
misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo
braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza,
per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi,
poi tornò a casa sua.

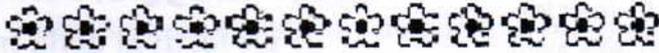




A MONTAIONE AVVENNE ...

15 agosto 1842

Vengono installati in paese i primi due lampioni per l'illuminazione pubblica. Solo nel 1929 si passò ad un impianto completo ad energia elettrica.



LODE A MARIA

**“O Maria, la luce della tua fede
diradi le tenebre del mio spirito;
la tua profonda umiltà
si sostituisca al mio orgoglio;
la tua sublime contemplazione
ponga freno alle mie distrazioni;
la tua visione ininterrotta di Dio
riempia la mia mente della sua presenza;
l'incendio di carità del tuo cuore
dilati e infiammi il mio, così tiepido e freddo;
le tue virtù prendano il posto dei miei peccati;**

**i tuoi meriti siano il mio ornamento
presso il Signore ... - Amen.”**

(S. Luigi Maria Grignion di Montfort)



Ricordando

- Sabato 12 ore 18 (parr.le)
deff. Mario, Gina e famiglia
Bini
- Domenica 13 ore 10 (V.S.)
deff. Gina e Fioravante
Campinoti
ore 11,30 (parr.le)
per il popolo
- Lunedì 14 ore 18 (parr.le)
def. Andrea Nardi
Pistolesi Adolfo
- Martedì 15 ore 8 (cappellina a Fusso)
(Assunzione M.V.) Intenzioni della Compagnia
ore 10 (V.S.) Defunti di Villa Serena
ore 11 (Parr.le)
per il popolo
- Mercoledì 16 ore 18 (Parr.le)
def. Buti Emilio
- Giovedì 17 ore 10 (V.S.)
deff. Loriane e Guido
- Venerdì 18 ore 18 (Parr.le)
def. Francesco Calvani
- Sabato 19 ore 18 (parr.le)
deff. Carla Campinoti
Gastone e Giancarlo Rossi
- Domenica 20 ore 10 (V.S.)
deff. Nencini Giuseppe e
Mirella
ore 11,30 (parr.le)
per il popolo

La settimana scorsa è venuta a mancare la nostra compaesana **Brunetta Cini Frediani**. Siamo vicini ai familiari con l'affetto e la preghiera

Telefoni utili
Parrocchia: 0571 69001
(con segreteria telefonica)
Parroco: 3387069615

Mercoledì 16 ore 17- 18
lettura comunitaria del
Vangelo festivo



IX festival della musica suonata
Domenica 13, ore 21.30
Castelfalfi
InChanto (Folk e rinascimento)
Martedì 15 ore 21,30
Piazza della Repubblica
Forrò mior (brasiliana)

TRAMONTO TORRIDO

Presepio in bosco
rosso nella selva di Camporena.
Bivacchi dei beati: anacoreti,
antichi oranti,
focolari di memorie
trasparenti di calda luce.....
o cespugli umidi
del sangue di Abele il giusto ?

H. V.

La cosa che tollero meno
al mondo, anche meno
dell'ignoranza, è la
maleducazione. Perché se avere il
cervello piccolo è una disgrazia,
essere cafonì è una scelta.

Quello che le donne dicono

(Antonio Pinna)

